

INSIDEART

L'idea: l'arte di William Kentridge per decorare il Tevere



I graffiti dell'artista sudafricano **William Kentridge** sulle rive del Tevere. Il Messaggero sta cavalcando questa iniziativa sulle sue colonne da giorni. Pare che sia davvero realizzabile questo straordinario progetto di **Street Art** nel cuore della Roma rinascimentale, sugli argini del grande fiume che scorre placido a solcare il centro storico. Ma non tutti sono d'accordo. Se dal comune di Roma il sindaco **Ignazio Marino** e l'assessore ai Beni culturali **Flavia Barca** si sono detti interessati, dal ministero sono arrivati pareri un po' più tiepidi, soprattutto per la location scelta e si è proposto, in alternativa, di promuovere questo intervento in zone urbane più periferiche. L'associazione **Tevereterno**, di cui sono promotori, tra gli altri, l'artista **Kristin Jones** e l'architetto **Luca Zevi**, già presidente della Biennale di architettura, è l'ente che ha lanciato l'iniziativa e ha replicato che sarebbe un vero peccato farsi sfuggire un'occasione simile. E d'accordo con loro sembrano essere anche i romani. Da un sondaggio lanciato dal sito del quotidiano romano emerge, inconfondibile, un dato: favorevoli il 66,7% e solo meno di un terzo (32,1%) respinge l'iniziativa. L'1,2% si dichiara poco interessato. Tutto è rimesso, adesso, al parere del ministero dei Beni culturali. Se non arriveranno le dovute autorizzazioni, il progetto resterà lettera morta